

# CONFEDERAZIONE COBAS

Sede nazionale: Via Prenestina, 163 - 00176 Roma

Tel. 06/27800816 - fax 06/27800817

[www.cobas.it](http://www.cobas.it) email [cobas@cobas.it](mailto:cobas@cobas.it)

## CONTRO LA GUERRA!

**Tutti/e a ROMA sabato 15 febbraio  
ore 11 Porta San Paolo – Piazzale Ostiense**

Continua senza tregua la *guerra ininterrotta di Bush*.

Dopo quella contro il terrorismo della primula rossa Bin Laden in Afghanistan, gli USA stanno per scatenare la guerra preventiva contro l'Irak.

Tra qualche settimana centinaia di missili e migliaia di bombe si abatteranno quotidianamente sul popolo irakeno, mentre si minaccia l'uso di *bombe atomiche tattiche*.

L'Italia è stata arruolata nella *guerra imperialista di Bush*. Il servile governo Berlusconi, dopo aver inviato 1000 alpini in piena zona di guerra in Afghanistan, ha già autorizzato il sorvolo dello spazio aereo e l'uso delle basi da parte dei militari USA nel nostro paese.

*La guerra di aggressione di Bush-Blair-Berlusconi* ha lo scopo di mettere le mani sul petrolio irakeno, assoggettare al comando della superpotenza USA un territorio strategicamente decisivo per il controllo dell'area mediorientale, rilanciando l'economia di guerra per evitare la recessione in cui stanno sprofondando le politiche neoliberiste.

Questa guerra rischia d'incendiare tutto il Medioriente, di allargare il conflitto a vaste zone del pianeta, di mettere in pericolo la convivenza tra i popoli e la pace mondiale, di mandare in pezzi la fragile unità europea, di ridurre definitivamente l'ONU a ente inutile.

Siamo contro la guerra senza se e senza ma, con o senza il consenso dell'ONU.

Non si può restare indifferenti di fronte all'incombente massacro di tante vittime innocenti.

I lavoratori e le lavoratrici hanno tutto da perdere da una guerra che provocherà nel nostro paese il dilagare del virus razzista e nazionalista, il peggioramento delle condizioni di vita e di lavoro, la chiusura di spazi democratici, ulteriori attacchi ai nostri diritti.

Il governo Berlusconi già approfitta del clima bellico per accelerare la sua guerra economico-sociale contro i/le senza proprietà e senza potere: *nei giorni scorsi ha proceduto all'approvazione della legge delega che generalizza la precarizzazione in tutto il mondo del lavoro, ha emanato il decreto legislativo che porta fino a 40 ore l'orario settimanale degli statali, mentre si prepara nei prossimi giorni a sospendere per tre anni l'art. 18 e a varare la controriforma Moratti che privatizza la scuola pubblica.*

## FERMIAMO LA GUERRA!

La *Confederazione COBAS*, nel sottolineare il valore fondamentale della pace e della solidarietà tra i popoli, chiama tutti/e i/le lavoratori/trici a mobilitarsi contro la guerra.

Dobbiamo arrivare a **bloccare le basi militari** e realizzare un grande **sciopero europeo contro la guerra**.

*L'umanità si sta ribellando all'inevitabilità di questa sporca guerra; in tutto il mondo si moltiplicano le iniziative di massa contro la guerra.*

Il **15 febbraio**, giornata di lotta mondiale contro la guerra lanciata dal FSE a Firenze e ribadita a Porto Alegre, a decine di milioni scenderemo in piazza in 75 città di 52 stati.

Per questo il **15 febbraio a Roma** daremo vita insieme a tantissime altre forze pacifiste alla più grande manifestazione contro la guerra che si sia mai svolta nel nostro paese.

Né un uomo, né un euro, né una base  
per la guerra imperialista di Bush!